

PREFAZIONE CRITICA

D I

GIUSEPPE CATALANO.

DIVIDE il Giornalista Romano la critica sua su questo Tomo Ottavo in due Articoli, il primo de' quali, ch'è l'Articolo XI. nel Giornale de' Letterati per l'anno MDCCXLVII. appresso li fratelli Pagliarini, *gag. 129. e seg.* così dice:

» **INFAUSTO** principio, e più infelice fine ha la porzione di Storia,
» che si contiene in questo Volume. Dall'anno 1300. perviene al 1400.
» e cominciando da gli ultimi anni del magnanimo e imperterrito Pon-
» tefice Bonifazio VIII, e per conseguente dalla sacrilega violenza, che
» praticò in Anagni contro il Vicario di Cristo l'emisario di Filippo il
» Bello, Nogareto co' suoi complici; termina l'anno 12. di Bonifazio IX.
» nel maggior bollore del lungo orrido scisma, che afflisse la Chiesa di
» Dio per 50. anni dal 1378. al 1439. Di gran lunga più lagrimevoli so-
» no i 70. anni preceduti da sì enorme sacrilegio, e seguiti dal detesta-
» bile scisma. Perciocchè in essi, rassomigliati da alcuni Scrittori alla
» schiavitù Babilonica, dimorò la S. Sede in Provenza sotto i Pontefici
» Clemente V, Giovanni XXII, Benedetto XII, Clemente VI, Innocen-
» zo VI, Urbano V, e Gregorio XI, ch'ebbe la gloria di ricondurla a
» Roma, ove fissata per divino volere dal Principe de' gli Apostoli, do-
» vea star sempre immobile fino alla consumazione de' Secoli. Noi, che
» per non inquietare il nostro Annalista non vogliamo entrar ne' divini
» giudizj, non diciamo esser questo stato il frutto de' Romani sempre in-
» quieti a que' tempi, i quali obbligarono i Pontefici a risedere in varie
» Città dello Stato, sempre lungi dalla lor vera e stabil Sede. Ma nem-
» meno osiamo col poco rispetto praticato da esso l'anno 1305. di chia-
» mare i sacri Elettori *mali arnesi della Chiesa di Dio*: molto meno cre-
» diamo, *che il danaro Franzese entrasse a perorare in questa congiuntura.*
» Ma comunque sia, gravissimo danno recò alla Romana Chiesa, e a
» tutta Italia questa sì lunga assenza del Vicario di Cristo, com'è ben no-
» to da gli Annali, e da tante Istorie certe, le quali abbiamo. La nostra
» disgrazia si è, che in questi Annali volgari tessuti a bella posta per i-
» struire il volgo d'Italia, s'è più pensato a salvar le proprie opinioni, e
» gl'in-